



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

I.I.S. "CATERINA CANIANA"

Via Polaresco 19 – 24129 Bergamo

Tel: 035 250547 – 035 253492 Fax: 035 4328401

<http://www.istitutocaniana.it>

email: BGIS02900L@ISTRUZIONE.IT BGIS02900L@PEC.ISTRUZIONE.IT

Codice Ministeriale Istituto BGIS02900L C.F. 80028350165



A tutti i docenti di sostegno
Istituto "C. Caniana" - Sede

Circolare n. 45

Oggetto: Promemoria per la redazione del PEI – A.S. 2012/2013

- Per la redazione del PEI si fa riferimento al modello che si trova nella cartella "PEI" sul Desktop del PC in aula referenti D.A. (N.B. il carattere da utilizzare è Arial 12);
- Nei C.d.C. in cui sono presenti alcuni docenti incerti sulla scelta da effettuare per il tipo di percorso A o B, indicare sul PEI un primo orientamento sul percorso di tipo A e che tale scelta può essere monitorate, riesaminata e cambiata successivamente, in quanto ***il PEI è uno strumento flessibile che può essere modificato in qualsiasi momento del percorso didattico dell'alunno.***
- Indicare se l'alunno seguirà attività di:
Se l'alunno ha un percorso di tipo A:
alternanza scuola – lavoro (classi seconde e terze IFP e classi quarte e quinte indirizzo tradizionale).
Per quanto riguarda l'attività di alternanza scuola lavoro riportare nella sezione 3 – Orientamento del PEI la seguente dicitura:
3 – Orientamento
L'offerta formativa prevede due/quattro settimane obbligatorie di sospensione delle attività scolastiche per attività di alternanza scuola – lavoro. Tale esperienza si configura come una metodologia innovativa per il raggiungimento di alcuni obiettivi professionali attraverso un apprendimento "in situazione" presso aziende presenti sul territorio, dal .../.../2012 al .../.../2012, cinque giorni la settimana, per otto ore giornaliere, per un totale di 80/160 ore.
- **Se l'alunno ha un percorso di tipo B:**
laboratori, tirocini, progetti sul territorio, alternanza scuola – lavoro, etc. indicando con chi svolgerà tali attività (Insegnante di sostegno, Assistente Educatore, insegnante curricolare, tutor dell'azienda, etc.).
- Nella parte "**3 - Interventi degli insegnanti di sostegno**" oltre ad indicare l'orario di presenza degli interventi degli I.S. ricordarsi di indicare eventuali orari provvisori precisando che gli stessi hanno carattere transitorio e sono dovuti a recupero ore, assenza di altri alunni, etc. indicando la data di inizio e di fine di tali recuperi.

- Per quanto riguarda la **programmazione**:
Se l'alunno ha un percorso di tipo A:
 si fa riferimento alla programmazione della classe **del docente curricolare depositata in segreteria** che indicherà gli obiettivi minimi nei limiti dell'equipollenza e i contenuti della disciplina (corsi tradizionali, Istruzione e Tecnici) concordati con gli insegnanti curricolari ovvero le competenze, abilità e conoscenze, per i corsi IFP.
Se l'alunno ha un percorso di tipo B:
 si indicheranno le materie che sono state *"abbattute"*. Per tutte le altre discipline seguite dall'alunno, saranno scandite competenze, abilità e conoscenze (per i corsi IFP) ovvero gli obiettivi minimi e i contenuti da raggiungere nelle discipline (corsi tradizionali, Istruzione e Tecnici), concordate con il docente curricolare ed **allegate al PEI**.

- In caso di **esami di terza IFeP** indicare:
 - Se l'alunno ha seguito il percorso curricolare ma con contenuti ridotti, semplificati e adattati alle sue capacità, le verifiche scritte e orali, uguali nella maggior parte delle materie a quelle della classe, saranno effettuate nei modi e nei tempi previsti dalla programmazione della classe. Saranno utilizzati strumenti compensativi e dispensativi se necessario. Per quelle discipline in cui le verifiche saranno ridotte e/o semplificate nei limiti dell'equipollenza, alle capacità dell'alunno, sarà utilizzata una sintassi ed un lessico semplice (nota ministeriale n. 4099/A4 del 05/10/2004).
 - Per quanto riguarda le **prove scritte e orali di esame di qualifica**, poiché lo stesso rappresenta un evento impegnativo di verifica, sia scolastico, sia del livello di maturità raggiunto, in conformità con:
 1. la L. 104/92, c. 3,4,;
 2. il D.L. n. 297/94, art. 318 (valutazione e prove di esame)
 3. il D.P.R. 323/988 (prove equipollenti);
 4. la nota del M.P.I. n. 099/A4 del 05/10/2004 che permette l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi in tutte le fasi del percorso scolastico, compresi i momenti di valutazione finale;
 si richiede:
 1. se necessario, la presenza ed assistenza delle insegnanti di sostegno che hanno seguito l'alunno/a, durante lo svolgimento delle prove di esame scritte, per effettuare chiarimenti circa le richieste dei testi di esame;
 2. se necessario, la concessione di tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove di esame, come prevede la legge quadro n. 104 del 05/02/1992, art. 16, comma 3.

- In caso di **esami di maturità** indicare che:
 Se l'alunno ha un percorso di tipo A:
 In previsione degli esami di maturità, essendo l'esame di stato per ogni alunno un evento impegnativo di verifica sia dell'apprendimento scolastico, sia del livello di maturità raggiunto, in conformità con:
 - l'O.M. n. 29 del 13/02/2001;
 - il D.L. del 16/04/1994, n. 297, art. 16;
 - della L. 104/92;
 - dell'O.M. n. 26, prot. 2578 del 15/03/2007;
 si richiede quanto segue:

1. la presenza degli insegnanti di sostegno in sede di insediamento della commissione per la presentazione dell'alunno al presidente ed ai commissari esterni;
2. se necessario, la presenza ed assistenza degli insegnanti di sostegno che hanno seguito l'alunno, durante lo svolgimento delle prove scritte per effettuare chiarimenti circa le richieste dei testi di esame;
3. se necessario, la presenza ed assistenza degli insegnanti di sostegno durante lo svolgimento della prova orale, al fine di far vivere all'alunno il più serenamente possibile il colloquio;
4. se necessario, la concessione di tempi più lunghi per lo svolgimento della seconda prova, come prevede la legge quadro n. 104 del 05/02/1992, art. 16, comma 3.

Se l'alunno ha un percorso di tipo B:

1. se l'alunno partecipa o meno agli esami di maturità;
2. la presenza degli insegnanti di sostegno in sede di insediamento della commissione per la presentazione dell'alunno al presidente ed ai commissari esterni;
3. sarà garantita la presenza dell'insegnante di sostegno durante le prove;
4. le prove faranno riferimento a quelle discipline previste nel PEI (indicare le discipline).

Valutazione

Per quanto riguarda la valutazione ricordarsi di indicare che:

Se l'alunno ha un percorso di tipo A:

1. la valutazione numerica sarà effettuata per tutte le discipline e si rimanda alla scheda di valutazione dell'alunno.
2. nel caso di verifiche semplificate con perseguimento di obiettivi minimi, si terrà conto della griglia di valutazione prevista dal progetto disabili approvato da questa scuola allegata in fondo al PEI.

Se l'alunno ha un percorso di tipo B:

1. la valutazione sarà riferita **solo alle discipline presenti nel PEI.**
2. bisogna riportare la dicitura: *"la valutazione è riferita al P.E.I. e non alla programmazione ministeriale ai sensi della O.M. n. 90 del 21/05/2001, art. 15"*
3. allegare in fondo al PEI la tabella dei criteri di valutazione.

- Fare **3 copie del PEI** che saranno firmate dal Coordinatore di classe, dal tutor e dai genitori.

Le tre copie del PEI:

- una copia va consegnata alla famiglia;
- una copia va inserita nel fascicolo personale dell'alunno in segreteria didattica;
- una copia va nel fascicolo personale dell'alunno nell'Ufficio Referenti D.A..

Il file del PEI va inserito nella cartella dell'alunno del corrente A.S. - area D.A. del PC dell'Ufficio Referenti D.A. e D.S.A..

Bergamo, 24/10/2012

La referente Area D.A.
(Prof.ssa M. Grazia Cripezzi)

Il Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Laura Ferretti)

Verifiche e valutazione per gli alunni D.A.

Verifiche e valutazione percorso di tipo A

Per gli alunni che seguono il percorso di **tipo A** si prevedono le stesse **verifiche** della classe, se compatibili rispetto ai livelli degli alunni, o verifiche equipollenti ai sensi del D.L. 297/1994, che prevede anche “sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline” (art. 318).

Per i **criteri di valutazione** si rimanda a quelli individuati nei singoli Consigli di Classe, se le prove di verifica sono tarate su obiettivi superiori ai minimi.

Per gli alunni che effettuano prove di verifica equipollenti e/o tarate su obiettivi minimi si stabiliscono i seguenti criteri:

Obiettivi non raggiunti (voto 4 – 5)	Obiettivi raggiunti (voto 6)	Obiettivi pienamente raggiunti (voto 7)
Dimostra di non conoscere gli argomenti, opera in modo impreciso. Nei problemi commette numerosi errori, anche gravi, dimostrando di non possedere procedure risolutive.	Dimostra di possedere le conoscenze essenziali degli argomenti, esegue con correttezza le procedure apprese e opera con accettabile precisione. Risolve i problemi con procedure valide, emergono alcune incertezze. I passaggi più difficili non vengono superati.	Possiede una conoscenza completa, coordinata e approfondita degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici. Lavora in autonomia, utilizza tecniche appropriate e opera con precisione. Risolve correttamente i problemi con procedure logiche e chiare, senza alcun errore grave.

Verifiche e valutazione percorso di tipo B

Per gli alunni che seguono il percorso di **tipo B** si stabiliscono, in accordo con il C.d.C., almeno due verifiche scritte e due orali a quadrimestre relativamente alle discipline previste nel .P.El..

Si individuano le seguenti tipologie di verifica:

- composizione scritta
- questionari
- test Vero/Falso
- quesiti a scelta multipla
- domande aperte
- risoluzione di problemi
- verifiche orali.

I criteri di valutazione sono indicativamente i seguenti:

Obiettivi non raggiunti (voto 4 – 5)	Obiettivi raggiunti (voto 6/7)	Obiettivi pienamente raggiunti (voto 8/9/10)
Non conosce gli argomenti, non è autonomo nello svolgimento del lavoro assegnato che non sempre esegue in modo completo e corretto.	Possiede le conoscenze essenziali. Esegue il compito assegnato ma non sempre in modo corretto e autonomo.	Possiede una conoscenza completa degli argomenti, esegue il lavoro assegnato in modo completo, corretto e autonomo.

Al Dirigente del
Istituto Superiore "C. Caniana"
Bergamo

Oggetto: Recupero delle ore durante la sospensione delle attività didattiche per attività di alternanza scuola- lavoro classi

Il/La sottoscritto/a docente di sostegno area.....presso questo Istituto T.D./T.I. tramite la presente comunica le modalità di recupero delle ore di lezione non svolte durante la sospensione delle attività didattiche per attività di alternanza scuola - lavoro per le classi

Classe	N. ore settimanali	Ore da recuperare	Alternanza scuola - lavoro
.....IFeP(... ore x 4 settimane)	Dal al
.....M/G(... ore x 2 settimane)	Dal al
Totale ore da recuperare:			

Le ore sopra indicate saranno recuperate con le seguenti modalità:

- ore per attività di
- ore per attività di

Cordiali saluti.

Bergamo, 24 ottobre 2012
